

perduto altre due oncie e mezza, e finalmente la pianta divenne appassita.

Vedesi da queste esperienze che, se l'inzuppamento contribuisce alle produzioni che fanno le piante prive di radici e di terra, egli è almen certo ch'ei non basta a tutte le loro produzioni, nè al rifarcimento di ciò che scappa per la traspirazione, ma che devono queste produzioni in gran parte l'origine ai fughi già contenuti entro la pianta.

Non è già contraria questa proposizione a qualche osservazione che far si potrebbe sulle piante che vegetano; poichè sembra, che in certi casi vi sieno delle foglie destinate a somministrare una parte della loro sostanza alle produzioni che fanno le piante. M. Bonnet ha osservato, e potrà ciascheduno richiamarsi alla memoria questa osservazione, che quando i Cavoli i fiori producono, a poco a poco una parte delle lor foglie si vuota e si disecca, e che nel tempo medesimo vedonsi, lungo il fusto, spuntar nuove foglie. Lo stesso accade in certe Cipolle, le quali col disseccarsi, producono alcuni bulbetti o spicchi, e delle foglie e dei fiori.

ARTICOLO V. *Se le Foglie facciano l'uffizio di Polmoni.*

ASSICURA il Dottor Grewio di avere osservato nelle foglie delle piante una quantità di vescichette ripiene d'aria. Da tale osservazione, e da una quantità di trachee, le quali chiaramente scorgonsi nei pediculi e nelle principali costole delle foglie, molti Fisici hanno concluso, che le foglie fossero i polmoni delle piante; che questi organi ricevessero l'aria dell'atmosfera; che quest'aria s'introducesse nella pianta, e penetrasse fino alle radici col soccorso delle trachee, e che operasse sul sugo un'effetto simile a quello, che l'aria respirata dagli animali produce sulla massa del sangue loro.

Riporta il Papino un'esperienza che favorisce questa opinione: egli dice che mettendo sotto del recipiente della Macchina Pneumatica una pianta intiera, ella presto vi muore; ma che, se le sole radici vi si rinferano, e che le foglie liberamente giuochino nell'atmosfera, sussisterà per molto tempo la pianta; egli soggiunge che deve questo fatto esser considerato come una prova, che le foglie sieno gli organi della respirazione di tutti i vegetabili.